

Il futuro dell'industria piemontese, un dialogo tra le Parti

Torino, 14 dicembre. Si è svolto in data odierna il direttivo Fismic Confisal di Torino, che ha visto lo svolgimento della tavola rotonda “L’industria piemontese: radici forti, sguardo verso il futuro.”, con gli interventi dell’ On. Cesare Damiano, già Ministro del lavoro e delle politiche sociali; di Bartolomeo Giachino, già Sottosegretario di Stato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; del Dott. Massimo Richetti, Responsabile Area Lavoro e Welfare – Unione Industriali Torino; del Dott. Giuseppe Manca, Responsabile Risorse Umane Italia Stellantis e dell’ Ing. Guido Gaveglia, Factory manager Automotive SKF, oltre al segretario generale Fismic Confisal, Roberto Di Maulo.

“Nel difficile processo di transizione ecologica e digitale, si registra uno scarto tra ciò che si può fare e ciò che non è possibile fare. -dichiara il segretario generale Fismic Confisal, Roberto Di Maulo - In questo periodo abbiamo aperto un tavolo con il Ministro Urso, che sta entrando nella sua fase più calda, e che dovrebbe definire gli strumenti di politica industriale a sostegno del sistema Automotive in Italia, riguardante non solo Stellantis, ma anche oltre 120.000 lavoratori e circa il 10% del PIL nazionale. Dentro questa dinamica dobbiamo affrontare alcune grandi emergenze, la prima riguarda le infrastrutture, poiché manca una rete di distribuzione sul territorio, la seconda riguarda gli incentivi e la terza emergenza riguarda gli interventi a favore di ricerca e sviluppo. A Torino è in corso un esperimento che si protrarrà nel tempo e che riguarda il Green Campus e l’Hub dell’economia circolare. Il mondo sta cambiando, il sindacato e le imprese devono adeguarsi a questo cambiamento, prevenendo le problematiche piuttosto che affrontarle dopo. Per questo è fondamentale la formazione professionale e il reskilling, ovvero la riprofessionalizzazione dei lavoratori che rischiano di perdere il posto di lavoro perché il loro lavoro sta scomparendo. Sono importanti i momenti come la Tavola rotonda svolta oggi, poiché testimoniano l’impegno di tutte le Parti al dialogo e alla salvaguardia del futuro Automotive del territorio piemontese.”

Al termine del direttivo, è stata eletta all’unanimità come nuovo segretario territoriale di Torino, la già vicesegretario generale, Sara Rinaudo.

“Siamo di fronte a sfide enormi – dice Rinaudo –, di fronte alle quali dobbiamo fare scelte sensate. Ci si spalancano enormi opportunità, ma anche impatti negativi da ammortizzare. Come nuovo segretario territoriale Fismic Confisal di Torino, insieme alla nuova segreteria eletta, lavoreremo con sinergia per tutelare i lavoratori e salvaguardare il loro futuro occupazionale.”